

N. 51306



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LOLLIPOP" (Lollipop)

Metraggio { dichiarato 2400
accertato 2133

Produzione: THE HERBERT RICHERS
PRODUCTION

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: J.B. TANCO - Interpreti: VERA VIANNA, JECE VALADAO, MARIA E. DIAS

TRAMA

L'alta società è scossa dalla morte del Dr. Arnaldo deputato al Parlamento e rispettato industriale. Il Dr. Arnaldo si è suicidato senza farne conoscere i motivi.

Malevoli voci circolano. "Lollipop" figlia del Dr. Arnaldo, rivela che è incinta e che Silvio, il fidanzato di sua cugina, è il colpevole. Silvio, un cugino orfano, fu allevato dal Dr. Arnaldo ed ha vissuto sempre nella sua casa come uno di famiglia.

"Lollipop" racconta poi come sia avvenuta ogni cosa. Essa è sempre stata innamorata di Silvio fin dal tempo in cui erano entrambi bambini, e fu ferita e disprezzata quando egli si fidanzò con Leticia, sua cugina.

Al party di fidanzamento, Lollipop provoca Silvio che è incapace di resistere alla seduzione della ragazza. Lollipop rivela a Leticia che è stata sedotta da Silvio causando la rottura del fidanzamento.

Quando il Dr. Arnaldo è informato della situazione, reagisce con inaspettata violenza. Il Dr. Arnaldo cerca di convincere Lollipop a sottoporsi ad una operazione illegale. Lollipop si rifiuta ed il Dottore è finalmente costretto confessare che Silvio non è realmente un cugino: infatti egli è figlio del Dr. Arnaldo -un peccato di gioventù- ed è fratelloastro di Lollipop.

Silvio incapace di sopportare la rivelazione del padre, si uccide. Il Dr. Arnaldo accusato dalla figlia di essere responsabile della morte di Silvio, si suicida anche lui!

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 18

1.0 MAG. 1968

a termine

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il
della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2°) Sono stati effettuati i seguenti tagli: 1) eliminazione battuta di Odo rico nel bar, relativa alle passioni incestuose; 2) eliminare le sequenze della scena nella quale la protagonista nel parlare con lo zio solle

Roma, li

8 GIU. 1968

SEGUONO
PER CONFORME
IL REPERENTE
(Dr. Antonio D'Orlando)

IL MINISTRO

F.to SARZI

SEGUITO CONDIZIONI:

va la gonna e scopre le gambe; 3) eliminare i fotogrammi della scena della doccia dove si vede il capezzolo; 4) scena nello studio del padre: tagliare dove il cugino si inginocchia e rimane con la guancia appoggiata all'anca di lei; compresa la sequenza in cui lei rimane scoperta in primo piano; 5) abbreviare notevolmente ciascuna delle sequenze relative ai ricordi di lui mentre aspetta al cancello; 6) ridurre la scena del bacio nello studio del padre.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

